CPIA MONTAGNA

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 56 del 31 agosto 2022 a.s.2021-22

Il giorno 31 agosto 2022 alle ore 9.00 si è riunito in modalità telematica il Consiglio d'Istituto del CPIA Montagna, rappresentato dal Commissario Straordinario dott.ssa Luisa Macario, giusta nomina prot. n. 182444 del 14-12-2021, convocato con comunicazione prot. n. 1953 I.5 del 25-08-2022 per discutere il seguente ordine del giorno:

[...omissis...]

3. Individuazione criteri per le assegnazioni alle sedi di servizio del personale docente e ATA e per l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente e ATA.

[...omissis...]

Il Commissario straordinario

VISTO il D.lgs 297/1994 Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
VISTO il DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107;
VISTO il DPR 263/2012 Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;
VISTO il Decreto Interministeriale MIUR – MEF del 12 marzo 2015 recante le LINEE GUIDA per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti;
VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

DELIBERA

i criteri.

Il segretario Alessandro Borri	Il Commissario Straordinario Dott.ssa Luisa Macario
Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesso entro il quindicesimo giorno dalla data di Pubblicazione all'Albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.	